

# L I T T A L I A

Direttore: Mario Mariani

(La Difesa)

COTIDIANO DEGLI UOMINI LIBERI

**ABBONAMENTI** Brasile e America: 1 anno 508; 1 semestre 258; 1 trimestre 158  
Tutti gli altri Paesi: 1 anno 1008; 1 semestre 508; 1 trimestre 308

Relazione, Amministrazione e Pubblicità: rua João Briccola, 2 — 1.º andar  
salas 13-14-15 — Telefono 2-3108  
Officine grafiche: rua Boa Vista, 11 — Telefono 2-2212  
Indirizzo Postale: Caixa postal, 144 — S. Paulo

**TABELLA DE PREÇOS DA PUBLICIDADE POR UMA SO VEZ:**  
Primeira pagina, inteira 2.000; Meia 1.200; Um quarto 600; Um centavo de col. 104  
Ultima pagina, inteira 1.200; Meia 700; Um quarto 350; Um centavo de col. 56  
O tras pagina, inte: 500; Meia 300; Um quarto 150; Um centavo de col. 28  
Por mais de uma vez e por contratos mensaes, tratar com a administração

## Che cosa si propone "Giustizia e Libertà" TELEGRAMMI DALL'ITALIA E DALL'ESTERO

Canta a la mossa prole, a vegliardo divino  
Il carne scolare del popolo latino;  
Canta a l' mondo aspettante, Giustizia e  
Libertà.

CARDUCCI, Ode a Victor Hugo.

"Giustizia e Libertà" è il movimento rivoluzionario che riunisce tutti gli antifascisti disposti a battersi contro la dittatura fascista.

"Giustizia e Libertà" non è un Partito, né un programma di Partito. Ha un solo programma immediato: rovesciare il fascismo. Un solo metodo: l'insurrezione.

Gli uomini che dirigono Giustizia e Libertà provengono da tutti i Partiti antifascisti. Nel Comitato Direttivo vi sono dei proletari.

"Giustizia e Libertà" è dunque l'organo comune di battaglia di quanti pensano che il problema immediato da risolvere sia quello di spazzare via i fascisti per ridare al popolo un minimo di libertà.

Cosa significa "minimo di libertà"? Significa:

- 1.) Ristabilimento delle libertà di riunione, di organizzazione, di stampa, di voto, di emigrazione;
- 2.) Convocazione di una Assemblea Costituente eletta a suffragio universale che abbia il compito di fissare la nuova forma di regime politico-sociale del Popolo Italiano;
- 3.) Liberazione immediata di tutti i prigionieri politici e indennità alle vittime della reazione;
- 4.) Revisione immediata di tutti i contratti collettivi di lavoro;
- 5.) Trasferimento alle organizzazioni operaie e contadine di tutte le proprietà del Partito e delle organizzazioni fasciste;
- 6.) Ristabilimento delle Commissioni Interne e allargamento dei loro poteri;
- 7.) Riduzione immediata di almeno due miliardi sui bilanci militari e di mezzo miliardo sulle spese di polizia a beneficio dei disoccupati e dei poveri ( sussidi, lavori pubblici);
- 8.) Abolizione del dazio sul grano e immediata riduzione del prezzo del pane;
- 9.) Legislazione di favore per gli inquilini poveri (riduzione degli affitti, proprietà degli appartamenti, costruzione di abitazioni popolari);
- 10.) Sequestro dei beni di tutti i responsabili della dittatura e Tribunale Rivoluzionario per i capi fascisti.

Questi dieci punti non sono che una parte del programma di "Giustizia e Libertà". A prima vista possono sembrare di non grande importanza. Ma in pratica miglioreranno subito la vostra situazione e daranno al popolo una grande forza.

Sulla base dei dieci punti voi, operai italiani, non solo riacquisterete tutti i diritti che avevate prima della "marcia su Roma" e ne acquisiteste dei nuovi, ma sarete posti in grado di fare sentire tutto il peso dei vostri interessi e dei vostri ideali attraverso l'Assemblea Costituente.

L'Assemblea Costituente, per il modo stesso con cui sarà reclutata, schiaccerà gli interessi delle piccole cricche e delle minoranze plutocratiche e guarderà solo gli interessi del Popolo Italiano, nelle sue varie classi e categorie.

I 10 milioni di contadini, i 4 milioni di operai, il milione di artigiani, il milione e mezzo di addetti al commercio, il milione e mezzo di impiegati e di professionisti, il mezzo milione di grossi proprietari, industriali e benestanti, saranno tutti rappresentati in proporzione del numero.

Chi avrà più filo — cioè chi avrà più voti e più capacità — tesserà più tela. La classe lavoratrice, che costituisce la grande maggioranza della popolazione, si tro-

verà a disporre nella futura Assemblea Costituente della grande maggioranza dei mandati. Avrà, dunque, modo di elaborare una Costituzione favorevole ai suoi interessi e ai suoi ideali conseguendo tutte le riforme indispensabili.

Comunque, a chi ci rimprovera di promettere poco, noi rispondiamo che è meglio promettere poco e mantenere, che lusingarsi con la promessa della luna nel pozzo. Il nostro non è un programma definitivo. È un programma di transazione, un programma che può essere accettato da tutti, dall'operaio socialista e comunista sino al borghese antifascista. Esso si limita a ristabilire la libertà per tutti e a correggere alcune ingiustizie più gravi, assicurando a ciascuno la possibilità di far sentire la propria voce nel definitivo assetto dello Stato.

### NECESSITA' DELL'UNIONE

Per abbattere il regime delle camicie nere si impone la ferrea unità d'azione di tutti gli antifascisti.

Le lotte tra i Partiti sono una necessità ed un bene per i popoli liberi mentre sono la peste per i popoli schiavi. Nella divisione, l'impotenza e la sconfitta; nell'unità, la vittoria.

"Giustizia e Libertà" è sorta, appunto, per imporre questa ferrea unità nell'azione.

Intendiamo bene, operai italiani: unità non significa rinuncia ad avere ciascuno la propria idea. "Giustizia e Libertà" non vuole impedire a te, operaio socialista, di professare idee socialiste; a te, operaio comunista, di professare idee comuniste; a te, operaio repubblicano o democratico, di professare idee repubblicane o democratiche. No. "Giustizia e Libertà" rispetta tutte le idee e tutte le fedi, quando siano sinceramente professate.

"Giustizia e Libertà" si limita a chiedere a tutti gli antifascisti, nell'interesse supremo della Rivoluzione, di mettere provvisoriamente da parte tutto ciò che divide e di mettere avanti tutto ciò che unisce. Il giorno che socialisti, comunisti, repubblicani, democratici e antifascisti si metteranno seriamente d'accordo per un grande sforzo in comune, quel giorno il fascismo sarà finito.

Che cosa riunisce oggi e il socialista, e il repubblicano, e il comunista, e il democratico e il semplice antifascista?

- 1.) L'odio al fascismo assassino e affamatore;
- 2.) La persecuzione che tutti egualmente colpisce;
- 3.) La fame e che batte a tutte le porte;
- 4.) La guerra che tutti minaccia;
- 5.) La libertà per tutti negata e derisa;
- 6.) Il disastro economico su tutti incombente.

Sono questi sei punti che tutti gli antifascisti, a qualunque tendenza appartengano, hanno in comune tra loro. Non vi pare, operai, che basti? Dobbiamo ancora esitare? Siamo stati tutti sconfitti, abbiamo preso tutti le botte, soffriamo tutti materialmente e moralmente, non vi pare che l'ora dell'accordo fraterno sia venuta? Antifascisti, seppelliamo le nostre ridicole beghe! Nel nome di Matteotti, di Sozzi, di Amendola, di Don Minzoni, uniamoci e lottiamo con un braccio e con un cuore solo. Viva l'Unità di tutti gli antifascisti!

Giustizia e Libertà

### Dimissioni del Gabinetto in Jugoslavia

BERLINO, 5 — In Jugoslavia hanno avuto luogo le elezioni del Senato. I candidati del governo sarebbero stati eletti senza opposizione. Ciò non ostante, siccome dopo la Costituzione di settembre il Ministero, con le attuali elezioni, ha ritenuto esaurito il suo compito, esso ha rassegnato le dimissioni al re.

### La sollevazione indiana

BOMBAY, 4 — L'arresto del Mahatma Gandhi e del suo luogotenente Patel che doveva, dopo il suo arresto, assumere la direzione del movimento nazionale, ha gettato un certo scompiglio tra i sollevati.

che il nome del successore di Babura sia mantenuto segreto.

In segno di protesta per gli arresti, gli indiani hanno iniziato un giorno di lutto. Tutti i negozi indiani hanno



chiuso. Prima dell'arresto Gandhi ha diretto ai contadini di Allahbad un proclama che si ritiene diretto a tutti i suoi seguaci nel quale li esorta a non ricorrere a nessun atto di violenza a sopportare arresti e processi con serenità, ma a mantenere ferma la disobbedienza e la resistenza passiva.

Gandhi ha poi diretto un appello agli Stati Uniti, nella vana speranza di trascinare il problema indiano sul terreno internazionale. Egli invita gli americani a interessarsi dell'oppressione che gli inglesi esercitano in India contro i diritti dell'umanità.

Nonostante le esortazioni di Gandhi, i suoi egemoni non si sono limitati alla passività, alla chiusura dei negozi, delle borse, degli affari.

Hanno tentato dimostrazioni, proibite dalla Polizia e si è già arrivati a scontri gravi.

A Allahbad e a Cawpore la polizia fece uso delle armi. Molti indiani sono rimasti morti, molti feriti.

Il Duca di Wellington ha dichiarato che spezzerebbe la rivolta con la massima energia.

### Le grandi iniziative del Regime La battaglia dei gatti a Venezia

Una nota telegrafica da Venezia informa che il Podestà della "Regina dell'Adriatico" ha iniziato una vigorosa campagna, che si trova già in pieno svolgimento.

sono stati brillantissimi, e il Municipio fascista ha dovuto preparare uno speciale forno crematorio per i gatti morti.

Ed in tre notti sono state chiedendo di poter riaverli e impegnandosi di tenerli d'or innanzi ben custoditi in casa, senza più consentire loro di andarsene su per i tetti, facendo i vagabondi



IL REGIME IN DIFESA DEI RODITORI...

mento, contro i gatti vagabondi.

Poliziotti, camicie nere, pompieri, avanguardisti, ballilla e funzionari municipali ricevettero l'incarico — ch'essi adempiono con vivissimo slancio — di dedicare la notte all'insanguinamento dei gatti.

I risultati ottenuti finora

consacrate, dalle forze armate del Regime, alla caccia del felino, e molti di essi sono stati catturati, in attesa dell'esecuzione capitale.

Alcuni proprietari, però, impletisti del tragico destino che attende i condannati, hanno rivolto pie-tose petizioni in loro favore

ed rinettendo miagolii e compiendo atti che sono contrari ai principi di severa morale cui si ispira la vita italiana nell'Era Nuova.

Pare che le petizioni di grazia siano state inoltrate al Duce, e si attende con ansia il suo decisivo e supremo responso.

## Il conflitto Cino-Giapponese

SHANGHAI, 4 — La caduta di Chinchow ha provocato grandi recriminazioni e conflitti politici serissimi. Il maresciallo Chang-Sue-Liang che si è ritirato a nord della Grande Muraglia accusa l'ex ministro degli Esteri Chen d'avergli ordinato di non resistere.

I governatori di nove province hanno telegrafato al governo di Nanking accusandolo di essere responsabile della caduta di Chinchow che giudicano una vergogna per la Cina. Dal tono dei telegrammi si teme la formazione d'un blocco e una nuova guerra civile.

Il Comitato Centrale del Partito Nazionalista ha telegrafato a Shang-Lai-Shek perché torni immediatamente a Nankin e collaborare col governo di Li-Sen, data l'estrema delicatezza della situazione.

### AGGRESSIONE AL CONSOLE AMERICANO

WASHINGTON, 4 — Il console americano in Karbin, milter Chamberlain, è stato aggredito da soldati giapponesi, senza gravi conseguenze. Il Ministero degli Esteri ha immediatamente telegrafato all'Ambasciata di Tokio perché si esigano scuse e riparazioni.

### AGGRESSIONE A UN VESCOVO

SHANGHAI, 4 — Il vescovo della Cina Occidentale, don Howard Mowle è stato aggredito da banditi cinesi mentre viaggiava sulla ferrovia Chung-Ting-Cheng-Tu.

### IL SACCHIEGGIO DI KUPANG

MUKDEN, 4 — Dopo l'occupazione di Kupang le truppe giapponesi s'erano accampate fuori della città anche per sottrarsi ad agguati della popolazione ostile. Un distaccamento di truppe cinesi è entrato improvvisamente nella cittadina sguarrita non per ricuperarla, ma per darsi al saccheggio, saccheggio a violenza esercitata sopra connazionali. Il comando giapponese non ha potuto intervenire rapidamente altro che con una squadriglia d'aeroplani che ha bombardato e mitragliato da l'alto i saccheggiatori. I soldati cinesi fuggirono lasciando circa 150 morti e feriti.

### VIOLENZE NAZIONALISTE A FU-TSCHEN

TOKIO, 4 — A Fu-Tschen la popolazione alzata da elementi nazionalisti si è data alla caccia del giapponese. Sono stati assassinati due coniugi giapponesi, feriti altri, incendiata sarebbe proprietà. Due incrociatori han ricevuto ordine di rag-puppere a tutto favore Fu-Tschen.

## Scherzi della fame in Italia

### RUBA PER RITORNARE IN PRIGIONE

Il trentasettenne Manfredi Pastacini fu Giuseppe, da Spezia, era uscito l'altra mattina dal Cellulare, dopo avervi scontata una condanna a 18 mesi di reclusione per falso, e si era trovato per Milano senza un soldo.

La libertà per lui rappresentava un'incognita terribile e dolorosa non essendo capace di affrontare i bisogni dell'esistenza quotidiana.

Senza alloggio e con lo spauracchio della fame, il Pastacini stamò opportuno far ritorno fra le mura della cella, dove per un anno e mezzo aveva vissuto tranquillo.

A un uomo che ha già conosciuto i disagi della vita il compito doveva riuscire facile. E infatti Manfredi Pastacini, prese la sua brava risoluzione ed entrò nella cappelleria di Enrico Cabella, in via Selferio 2, ove chiese un copricapo.

Mentre il proprietario si affrettava a mostrarglielo di diverso foggie, il Pastacini non rubò uno del valore di 99 lire e poi si dettò alla fuga. Percorse pochi metri, perché si lasciò facilmente arrestare: e fece in-

## Per l'applicazione del Piano Young

### IL MOMENTO POLITICO DI MINAS

IL SIG. LANARI ABBANDONA LA SEGRETERIA DELLE FINANZE

RIO, 5 — Il "Diario de Noticias" pubblica nel suo numero di oggi la notizia delle dimissioni presentate dal sig. Amaro Lanari della carica di Segretario delle Finanze dello Stato di Minas, dicendo che tale atteggiamento è stato dovuto al fatto di non voler S. Ecc. reintegrare nel suo posto un "collector" di una della città del sud di quello Stato e che si dice fosse protetto dal sig. Wenceslau Braz.

### AGGRESSIONE A UN VESCOVO

SHANGHAI, 4 — Il vescovo della Cina Occidentale, don Howard Mowle è stato aggredito da banditi cinesi mentre viaggiava sulla ferrovia Chung-Ting-Cheng-Tu.

### IL SACCHIEGGIO DI KUPANG

MUKDEN, 4 — Dopo l'occupazione di Kupang le truppe giapponesi s'erano accampate fuori della città anche per sottrarsi ad agguati della popolazione ostile. Un distaccamento di truppe cinesi è entrato improvvisamente nella cittadina sguarrita non per ricuperarla, ma per darsi al saccheggio, saccheggio a violenza esercitata sopra connazionali. Il comando giapponese non ha potuto intervenire rapidamente altro che con una squadriglia d'aeroplani che ha bombardato e mitragliato da l'alto i saccheggiatori. I soldati cinesi fuggirono lasciando circa 150 morti e feriti.

### VIOLENZE NAZIONALISTE A FU-TSCHEN

TOKIO, 4 — A Fu-Tschen la popolazione alzata da elementi nazionalisti si è data alla caccia del giapponese. Sono stati assassinati due coniugi giapponesi, feriti altri, incendiata sarebbe proprietà. Due incrociatori han ricevuto ordine di rag-puppere a tutto favore Fu-Tschen.

## PUGNALI

L'ultimo "Foglio d'Ordini" della Milizia reca:

"Per tutti gli ufficiali della M. V. S. N. e delle Milizie speciali, è adottato un pugnale corrispondente al modello approvato da questo Comando generale. Il pugnale è obbligatorio a tutti gli ufficiali, ad eccezione di quelli addetti all'inquadramento dei reparti giovanili dell'O. N. B., per i quali è vietato."

Non è detto, nel "Foglio d'Ordini", che i fascisti debbono colpire alle spalle, preferibilmente inermi e preferibilmente in venti contro uno.

## Per l'applicazione del Piano Young

BASILEA, 5 — Il testo definitivo sopra le condizioni di applicazione del Piano Young non è ancora stato consegnato né al Governo francese, né al Banco di Francia.

### I DEPOSITI DEL GOVERNO DI S. PAULO PER L'AMMORTAMENTO DEI SUOI DEBITI

COMMENTI DELLA STAMPA DI LONDRA

LONDRA, 5 — In questa capitale sta suscitando vivi commenti la notizia che il governo dello Stato di S. Paulo effettuerà in una banca di quello Stato un deposito di 4.636.000.000, calcolato alla base di 6 pences per mila reis e destinato al servizio dei prestiti del 6 o/o del 1928.

Tra gli altri giornali, l'"Evening Standard" scrive che è necessario riconoscere le difficoltà di trasferenza a Londra dei valori e fondi destinati a tale servizio. I depositi in mila reis, al cambio attuale, non rappresentano se non una somma inferiore e quella voluta dalle disposizioni che regolano il prestito del 1928.

## Gravissimo incendio nel porto di Buenos Aires

BUENOS AYRES, 5 — potuto esser domato. Nei "Silos" dei cereali del porto di Buenos Aires è questo momento ammonta a un milione e duecento tegole che finora non ha nulla pesa

TACCUINO

DEL 5 GENNAIO
— San Simone (utilità, per i cattolici)
— Domani, fieri riuniti a una Ambasciata (Casa Verde), largo de Araceli, rua Conselheiro Furtado (Libertad).

Effemeridi

271 av. Co. — Nasce a S. Paulo nell'ombra, Marco Aurelio Pagan, grande comediografo italiano.
1918 — L'ambasciatore russo a Parigi, Maklakov, afferma che Lenin verrebbe non una pace separata, ma una pace generale.
1850 — In seguito a sollecitazioni del governo fascista, il governo svizzero rende noto che la polizia Cantonale custodirà il ministro degli Esteri austriaco Dino Grassi il quale deve recarsi a Ginevra per una conferenza alla Lega delle Nazioni. Tale precauzione è necessaria solo per il ministro in visita e soltanto per lui.

Un pensiero al giorno

Difesi la ogni tempo la libertà pubblica, perché la libertà è una parte sempre la verità, di cui parte. Piacere non la proselitismo che si fonda su una maestria di violenza e d'astuzia.

Grani di cultura

Gli antichi Veneziani venivano San Pantalone; ed è nota la loro maschera popolare "Pantalone del Bolognese", che in origine era una relazione con la divozione alla vergine santa, anch'esso popolare.
Il costume di questa maschera consisteva in calzoni lunghi e alla polce, in un'ampia manica tesa che si metteva in testa quando la repubblica perse la città di Negroponte. Gli attori della commedia dell'arte parlavano nelle scene a Pavia, questa maschera col suo costume era dei primi ad andare in giro nel costume di Riechlin, il quale davanti ad Anna di Austria danzò una sarabanda in pantaloni di velluto verde e rossi.

La battuta finale

CHE COS'E' IL FASCISMO?
Rimando l'ultimo ramolito mussoliniano, consapevole dei suoi alti destini e già stato nominato direttore del giornale del battito chiede al duce: padre, mentre si trova a tavola, di essere un po' istruito in fatto di politica. E lasciando un momento la forchetta sul piatto, interroga: — Ma insomma, papà mi dici in due parole che cos'è il fascismo?
E il duce, truce: — Mangia e sta zitto.

"A BOTANICA"

IRMAOS CERUTTI Ltda.
Sortimento de lantias medicinas e drogas diversas. Esencias de todas as plantas. Banheira de vapor. Laminas de castanho, etc.
RUA 25 DE MARCO, 96-100 (Médico)
Teleph. 2-1887 — S. Paulo

Un giapponese si uccide sparandosi al ventre

La civiltà bianca ha insegnato qualcosa alle razze d'orientale. Il Kara-kai, è stato sostituito dal suicidio moderno con la rivoltella; però il punto da colpire è rimasto sempre lo stesso: l'addome.
Così almeno ha inteso fare, per mettere d'accordo la tradizione della razza con la civiltà moderna, il giovane giapponese Tiamuta Tahira, d'anni 20, residente nella vicina Colla.
Il Tahira si preparò con animo feroce alla morte dimostrando il sangue freddo, proprio del razza nipponica in simili risoluioni.
Dopo aver posto a nudo l'addome, si distese sul letto e con una rivoltella, calibre, 32 si colpì con due tiri al ventre.
La polizia, chiamata sul luogo non ha potuto appurare le cause che spinsero il disgraziato giovane all'atto disperato.
Il cadavere è stato trasportato al necroterio per l'autopsia.

CRONACHE PAULISTANE

Manifestazione di simpatia al Col. Rabello, Interventore dello Stato di S. Paulo

È stato inviato al cittadino col. Rabello, Interventore di San Paulo, il seguente indirizzo:
"La 'Escola Domenicale da Igreja Methodista da Luz', rappresentata dai suoi critici, viene rispettata come mezzo di questa

Collaborazione del Pubblico

Ventotto Milardi!... E ACSENTIAMO IL FASCISTA!...
Cari amici de "L'Italia", Nel commento da voi fatto al comunicato del governo fascista sui lavori eseguiti dal 1922 ad oggi, che importerebbero la cifra di 28 miliardi avete trascurato un fatto di importanza capitale.

Un fascista ci trasmette il seguente ritaglio de "L'Italia":
"IL NOTIZIO DEI PAVI IN ITALIA. ROMA, 30 — I segretari regionali dei fasci hanno ricevuto un dispaccio telegrafico di ringraziamento per l'assistenza prestata ai poveri nelle feste di Natale."
Sotto, la seguente nota:
"Senza un commento!"
E diamogli pure il commento!
Nei decreti regi di democrazia, i disoccupati ricevono sussidi che vanno frangiti dalla mano italiana, da 15 lire al giorno.
C'è in Inghilterra, così in Germania, Belgio, Danimarca, Norvegia, Svezia, Francia, ecc.

L'interventore paulistano in viaggio
S. Ecc. è partito in compagnia del gen. Góes Monteiro e del cap. João Alberto
Questa mattina, col treno delle ore 5, è partito alla volta di

DALLE 8 DEL MATTINO A MEZZANOTTE...
Gli uffici de L'ITALIA restano aperti, ininterrottamente.
Gli amici che ancora debbono regolare l'abbonamento, possono pertanto approfittare di questo comodo orario per recarsi alla nostra Amministrazione, la cui sede è in rua João Brícola n. 2, 1.º andar, salas 13-15.

Principio di incendio
Questa mattina, in rua da Varzea, 20, si è manifestato un principio di incendio.
La squadra di pompieri accorsi sul posto, con poca fatica, è riuscita a domare le fiamme.
Si ignorano le cause determinanti del fuoco.
I danni causati sono di poca monta.

Consulorio Medico Gratuito de L'ITALIA
Offriamo ai nostri abbonati e lettori una visita medica gratuita nel consulorio della benemerita Società Mutua Lega Lombarda, sita in Largo S. Paulo N. 18.
Giorni e ore delle visite: tutti i lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 19 alle ore 20.
Medico: Dott. Edmondo Scala.

La falsificazione dello cheque di 43 contos

Il sig. Guimarães Brandão, capo della sezione "Depositi" del Banco Nacional Ultramarino, scrive in sua difesa
Continua ad occupare l'attenzione pubblica il caso della falsificazione di uno cheque, a danno di un negoziante di Cardoso de Almeida, fabbricazione che sarebbe avvenuta nel Banco Nacional Ultramarino.

Decapitato da un tramvai
Un tragico investimento è avvenuto ieri nel pomeriggio all'Av. Góes Garcia.
Quasi all'angolo della rua Felipe Camarão il tramvai n. 169 della linea Peña, lanciato dal conducente ad una delle solite corse pazzesche, investiva, accidentato, uno sconosciuto la cui identificazione non è ancora avvenuta.

Associazioni dei funzionari pubblici
Una essendo stato concluso nell'assemblea del 29 dicembre lo studio del progetto di statuto formulato dalla Direzione, è marcata per il 11 corrente l'assemblea per l'adottazione dello statuto.

Ultimi telegrammi
Gli Stati Uniti per il disarmo
WASHINGTON, 5 — È stato presentato alla Camera dei Rappresentanti un progetto di legge che autorizza la costruzione di 120 unità navali per la marina americana.

Il palco e lo schermo

Il teatro sociale in Brasile
"Andaine" di Paulo Torres al Boa Vista
Parzialmente nella letteratura teatrale brasiliana ci sono alcuni lavori a fondo sociale.
Qualche volta vi ha fatto capolino un briciolo di socialismo, come ad esempio nella "A prancheta" di Vença Miranda.

CINEMA
AMERICA — "Civildade de São Paulo"
ALHAMBRA — "O Teme rario" — Orario dalle 13.30 — Prezzo: 2500.

TEATRI
TROCIOPO ALL'APOLLO
Continuano all'Apollò le rappresentazioni di "Marido de Maria Nôva" di Carlos Arrich.

GLI SPETTACOLI DELLA COMPAGNIA TEDESCA
Al Sant'Anna, la Compagnia tedesca rappresenterà questa sera il lavoro "I sette peccati capitali".

JAYME COSTA AL B. VISTA
"Divino perfume" di Renato Vianna continua a piacere al numero pubblico che accorre tutte le sere al Boa Vista.

"BLASIS DO AMOR" AL CASINO
La Compagnia di Riviste di Margarida Max e Mesquitinha continua a chiamare molto pubblico al Casinò, con le rappresentazioni di "Brasil do Amor"

BORSE E MERCATI

Il mercato del caffè
SANTOS, 4 — Il mercato del caffè, all'aperto, a Rio de Janeiro, è stato chiuso a causa di un incendio che ha distrutto un magazzino di caffè.

DORSA DI LONDRA

LONDRA, 28 — Le quotazioni della cambiale London Rio de Janeiro sono:
Londra 28 — 48/100
Rio de Janeiro 28 — 100/100

MERCATO DEL CAFFÈ

SANTOS, 4 — Il mercato del caffè, all'aperto, a Rio de Janeiro, è stato chiuso a causa di un incendio che ha distrutto un magazzino di caffè.

MOVIMENTO GENERALE

RECORDE
RECORDE
RECORDE

LOTTERIA FEDERALE

Ecco i risultati della Lotteria della Capitale Federale estratti oggi:
1.º premio 2556
2.º premio 0692
3.º premio 6940
4.º premio 1222
5.º premio 0533

"RADIO"

Record (P. R. A. R.)
Alle 18.45 — Programm di dischi.
Alle 19.45 — Note commerciali; apertura del "Conjuncto Typico Brasileiro".

Federazione degli studenti di commercio

UNA LITE TRA MILITARI
DUE UOMINI FERITI
Alessandro Negrelli, di anni 24, appartenente al secondo Battaglione della Forza Pubblica, per questioni di poca importanza, ha provocato altri militari, che lo percuotevano.

Educatore (P. R. A. E.)

Alle 19.30 — Bolettino commerciale.
Alle 19.35 — Canto e musica d'opera.
Alle 20.15 — Note sociali.
Alle 20.30 — Vari numeri di canto e musica.

IL PENSIERO D'OGGI

Il Cavalcanti... La demolizione del vecchio... Il Cavalcanti che è un vero artista...

che su quelle illustrazioni già citate... La demolizione del vecchio... Il Cavalcanti che è un vero artista...

Da questa nostra preferenza l'autore comprenderà anche il nostro gusto in arte... Il Cavalcanti che è un vero artista...

Libri Ricordi... DI CAVALCANTI... DI CAVALCANTI... DI CAVALCANTI...

DALLE PROVINCE D'ITALIA

DA PALERMO

MUORE SOTTO UN COMPRESSORE... Palermo, dicembre... Nella vicina Sicilia è avvenuta una raccapricciante disgrazia...

DA BRESCIA

MORALE INFORTUNIO DI UN OPERAIO... BRESCIA, dicembre... Nel fondo della cava Basca, di proprietà dell'Ira...

Avvertiti dal Rumolo i carabinieri... Palermo, dicembre... Condito in questa l'omelia...

La Rivista del Lavoro

Il numero di questa rivista... La Rivista del Lavoro... Il numero di questa rivista...

DI TUTTO UN PO'

Aviazione e Radio contro telegrafo... Giorni fa una Compagnia... Aviazione e Radio contro telegrafo...

Table with columns: Aviatori, Velocità oraria, Date. Lists names of aviators and their flight records.

LO SPOR T

Il feudo all'Agua Branca

Abbiamo due righe di risposta alla lettera di ieri... Il feudo all'Agua Branca... Abbiamo due righe di risposta...

BOX

Sabato prossimo un'altro sensazionale incontro... Peter x Ledoux... Sabato prossimo un'altro sensazionale incontro...

Quando costa lo sport ai governi

Ciò che individualmente i cittadini d'ogni paese spendono... Quando costa lo sport ai governi... Ciò che individualmente i cittadini...

Table with columns: Aviatori, Velocità oraria, Date. Lists names of aviators and their flight records.

TUTTI I GIORNI...

esce il quotidiano. E tutti i giorni costa... TUTTI I GIORNI... esce il quotidiano. E tutti i giorni costa...

CALCIO

La classifica dopo i giochi di domenica scorsa... CALCIO... La classifica dopo i giochi di domenica scorsa...

EMILIO ZOLA

La classifica dopo i giochi di domenica scorsa... EMILIO ZOLA... La classifica dopo i giochi di domenica scorsa...

LAVORO

avvolse, e sentirono attentamente alle loro spalle le formee... LAVORO... avvolse, e sentirono attentamente alle loro spalle...

GUARANA' BANDEIRANTE... ROSSA & CIA. - RUA ALBION, 16 - TEL. 5-1017

GUARANA' BANDEIRANTE... ROSSA & CIA. - RUA ALBION, 16 - TEL. 5-1017

GUARANA' BANDEIRANTE... ROSSA & CIA. - RUA ALBION, 16 - TEL. 5-1017

GUARANA' BANDEIRANTE... ROSSA & CIA. - RUA ALBION, 16 - TEL. 5-1017

# Gastone Monaldi e il teatro dialettale romano

La recente morte di Gastone Monaldi, una delle figure più conosciute e popolari del teatro romano, rende opportuno, a nostro avviso, alcuni rilievi che valgono a porre nella sua giusta luce la figura dello scomparso.

Gastone Monaldi, anzitutto, non era neppure romano e non ha mai vissuto fra il popolo. Apparentava a una vecchia, nobilita famiglia decaduta, e aveva trascorso qualche tempo della sua giovinezza nei bassifondi romani.

Nel teatro, quindi, egli non portò che l'eco di quel solo ambiente di Roma, e lui ben noto: l'ambiente della malavita.

Per questo, il Monaldi rappresentò la decadenza del teatro dialettale romano.

Man mano che scompaiono dalla Capitale d'Italia gli altri esecutori della Roma papale e mafiosa, così di tutti i rifiuti della società, essi rinvengono sul palcoscenico, attraverso il teatro di Gastone Monaldi.

E, quei chi piglio valicava le Alpi e i mari.

La Roma vera, la Roma bo-

# L'ITALIA

ANNO VIII - N. 395 S. PAOLO, 5 GENNAIO 1932 PREZZO: 200 REIS

## Tentativo Rivoluzionario in Argentina

**BUENOS AYRES, 4.** - Continuando qui, con la dittatura ferocemente reazionaria del generale Uruburu, stato d'assedio, censura, è proibito agli stessi giornali di Buenos Ayres di pubblicare, intorno al tentativo rivoluzionario di La Paz, qualsiasi notizia all'interno del lago, del coacquiato ufficiale che tentano svalutare il movimento qualunquendo d'episodio senza importanza.

Il moto di La Paz è però il terzo tentativo degli argentini per liberarsi dalla caricatura mussoliniana che siede alla Casa Rosada e che comincia non solo a far rimpiangere Trigoysen, ma a ricordare simultaneamente Rocas.

Il governo democratico, e liberale a principio, di Trigoysen aveva da ultimo sconsigliato gli argentini per fenomeni di corruzione verificatisi nell'entourage del Presidente e perché Trigoysen aveva cominciato ad atteggiarsi a dittatore.

Così che il movimento del settembre 1930, capitanato dai generali Justo e Uruburu, ebbe il favore popolare. Justo e Uruburu però, illudendo il popolo con promesse di libertà, erano in realtà alleati della peggiore eresia reazionaria argentina, i populisti del tempo di Rocas, screditati e senza nessun seguito.

Appena saliti al potere Uruburu dichiarò la propria dittatura, sciolse il congresso, nominò tutti i suoi fratelli, cugini, e cugini in secondo grado a tutte le cariche più importanti dello stato e si mise a governare con le fucilazioni.

Per l'economia del paese non ha fatto nulla; si fa molto fotografare, come Mussolini.

Da più d'un anno promette il ritorno alla Costituzione, ma

tutti ormai han compreso che la sua costituzione è una iustitia.

Ha sovvertito, invece, tutta la costituzione argentina, che era una delle più democratiche e moderne, a forza di decreti eccelsi e, costretto a fare le elezioni nel distretto di Buenos Ayres lo ha annullate quando il

mondo, arbitrariamente, continua a restare al potere, non cede il posto a Justo, non convoca il parlamento, insiste a mantenere stato d'assedio e censura.

Tutto ciò ha irritato enormemente il paese e creato una situazione rivoluzionaria che non può tardare ad esplicare.

A quanto il governo assicura,

il tentativo di La Paz, dunque, è stato domato. Circa 150 uomini comandati da Mario Kennedy che doveva agire in nome del generale Toranzo e del colonnello Pomar, capi della falitta rivolta di Corrientes e oggi esuli a Montevideo, presero d'assalto il municipio, i posti di polizia e occuparono le banche. Si è svolta una vera battaglia per le strade in cui le forze governative hanno avuto la peggio.

Il governo, avvertito telegraficamente fece investire la città da 8.° cavalleria, mentre la squadriglia d'aeroplani minacciava di bombardare la città se i ribelli non si arrendevano.

Sembra però che pochi di essi siano stati presi. Sono riusciti ad attraversare il fiume Uruguay rifugiandosi nella vicina repubblica dello stesso nome.

Uruburu esercita pressioni sul governo di Montevideo perché disperda gli esuli argentini.

Se Uruburu potrà insistere a non convocare il parlamento, le varie correnti rivoluzionarie si decideranno all'azione. Nella marina il malcontento contro la dittatura è fortissimo.

# ORLANDO SPARTACO



Col consenso di "La Piazza", siamo l'effigie del grande Orlando Spartaco, italiano, di 26 anni, che, in occasione del recente viaggio di... di una Nuova York... per i condoni... nonostante la... sfidando, salito... della carrozza... gridargli in faccia... il fascismo! Abbandona...!

I tribunali... hanno condannato... di carcere.

Non per il... ha nulla di offensivo... una legge americana... che hanno voluto... artificialmente il... con tanta... be, e anche con... attentato. Orlando Spartaco... non si sia limitato alle grida e abbia appoggiato... sacrocazzo. Nel qual caso: Viva Orlando Spartaco!

**HOTEL CENTRAL DO BRAZ**  
ANTICO BELLA NAPOLI AV. RANGEL PESTANA  
Proprietario: FRANCISCO BERGAMO  
Cucina accuratissima all'italiana, col più scrupolo per "alla carta" e con servizio di buona refezione  
I MIGLIORI VINI ITALIANI E STRANIERI  
Sezioni speciali di pizzeria del celebre pizzaiolo Leopoldo

## Abbonamenti a "L'ITALIA"

Per il Brasile e tutta l'America

- Un anno ..... 50\$000
- Un semestre ..... 25\$000
- Un trimestre ..... 15\$000

Abbonamento proletario speciale, solo per il Brasile: 5\$000 al mese.

## PAGAMENTO ANTICIPATO

### LEGA LOMBARDA

Il Consiglio d'Amministrazione della Lega Lombarda, allo scopo di meglio provvedere all'assistenza dei soci, ha elaborato una riforma ai servizi di consultazione dei soci, che è in vigore dal 1° gennaio u. s. Si avvisano pertanto i soci che tali servizi funzionano nel modo seguente:

- CONSULTORIO MEDICO ALLA SEDE SOCIALE** - LARGO S. PAOLO, 18 - Aperto tutti i giorni con festivi dalle ore 11 alle ore 15.
- CORPO MEDICO PER LE VISITE A DOMICILIO:**
- Dr. Ercilio Marocco - Consultorio: Telefono 2-1038 - Rua Wenceslau Braz n. 22 - Dalle 15 alle 17 - Residenza: Telefono 7-6202.
  - Dr. Riccardo Bragaglia - Consultorio: Telefono 2-2263 - Rua Wenceslau Braz n. 22 - Dalle 15 alle 18 - Residenza: Telefono 7-4997.
  - Dr. P. Spina - Consultorio: Telefono 9-1738 - Rua Piratininga n. 71, sob. - Dalle 14 1/2 alle 16 1/2.
  - Dr. Luiz Pinto - Consultorio: Telefono 7-3872 - Largo Cambucy n. 49 - Dalle 7 alle 9 antima, e dalle 17 in poi.
  - Dr. Domenico D'Ambrosio - Consultorio: Telefono 9-6617 - Avenida Rangel Pestana n. 395 - Dalle 14 alle 16.
  - Dr. Edmondo Scala - Consultorio: Avenida Celso Garcia n. 18-A - Dalle 13 alle 15 - Largo S. José do Belém n. 21 - Dalle 16 alle 18 - Telefonia residenza: 9-1316.
- N. B. - Le visite mediche dovranno essere accompagnate da un mandato, rilasciato dalla Segreteria. Per informazioni sulle consultazioni e medicinali rivolgersi alla Segreteria.

## Che succede in Sicilia?...

ROMA, 24 dicembre (per posta aerea). - Pare che la Tripartita fascista abbia messo in servizio attivo tutti i valucani dell'isola. L'On. di Palermo, annunziata già, ed è qualche settimana fa il seguente gruppo di dimissioni dell'avvocato Giuseppe Carfagna, da segretario politico di Salemi, sostituito dal prof. Vito Aggelio; del barone Raffaele Rampolo, di Polizzi, da Roberto di Polizzi; della signora Antonina Scattano (Palermo); del segretario politico di Mesoleuca, sostituito dal ing. Isidoro Lo Galbo; dell'ing. Giovanni, podestà di Bagheria, sostituito con l'avv. Nascia; del dott. Marullo, da segretario politico di Porto Empedocle, sostituito dal capo manipolo fascista Baggio Tommaso; del segretario politico fed. di Trapani avv. Antonino Angelo, sost. dal commissario straordinario on. Carrese; del podestà di Girgenti (Girgenti), avv. Canarella; del commissario prefettizio di Milocca, on. Noto, sostituito dal dott. Mingola, funzionario alla prefettura di Caltanissetta; della signora Giovanna Adrona, delegata provinciale del fascio femminile di Trapani, sostituita dalla prof. Emma Trapani; dell'avv. Raffaele Astaria, del sindacato fascista degli agricoltori di Gela (Caltanissetta); dell'avvocato Felice di Gela (Caltanissetta), sostituito dal ragioniere Salvatore Tancredi.

Oggi si aggiungono queste altre dimissioni del podestà di Campobello di Licata, avv. Vincenzo Bello, sostituito dal dottor Angelo Vecchio; del segretario politico di Altavilla, Gaetano Capparella, sostituito dal cav. Crisafulli Giuseppe; del segretario politico di Licata, avv. Nicolò Luigi, sostituito dal barone Ferraro Vincenzo; del comm. Salvatore Tringali, direttore generale della Camera Agraria per la Sicilia e le Calabrie, del segretario politico del fascio di Prizzi, sostituito dal dott. Gaetano Collura; del segretario di Santa Caterina, dott. Alfredo Capra, sostituito dal signore della milizia Luigi Mestasi; dell'avv. Gemello da commissario prefettizio di Brolo, sostituito da Enrico Boloni; del segretario prefettizio di Agrigoro, sostituito dal prof. Giuseppe Passarella; punito col ritiro della tessera Parv. Vincenzo Faraci, di Trapani, per "indisciplinata ed incomprensione fascista".

## A proposito di assistenza "a tutti"

ROMA, 25. (p. p. a.) - Una circolare del Ministero degli Interni prescrive ai prefetti di imporre ai proprietari e agli industriali che diano preferenza assoluta ai fascisti quando si tratta di dar lavoro ai disoccupati.

Il comando della milizia ha difatti segnalato che questa norma non viene osservata in parecchie regioni, perché proprietari e industriali non trovano che i fascisti siano i migliori lavoratori, al contrario!... D'altra parte, il Governo teme ragionevolmente che questa esclusione delle camicie nere possa provare fra queste un malcontento pericoloso.

La circolare avverte, quindi, che la riluttanza dei datori di lavoro a impiegare i militi fascisti, anche se questi sono dei fannulloni prepotenti, dovrà essere considerata punita come atto di ostilità al regime. I proprietari e industriali che hanno finanziato il fascismo al suo sorgere devono dunque rassegnarsi a mantenere i parasiti in camicia nera...

**CREMERIA SOLEDADE**  
QUEIJO PROVOLONE MARCA SOLEDADE  
Fabbrica de Queijo PIATO e do afamado PARMINA  
Messora & Irmão  
SOLEDADE R. S. MINEIRA  
SUL DE MINAS

EMILIO ZOLA

per la proprietà, poteva misurare così scarsamente a uomini il diritto alla terra, ad un bracio della madre comune, a quei pochi metri necessari alla vita di tutte le ore. Intrigati di speculatori, un secolo o due di miterie avevano messo capo a quella classe di abitazioni a buon mercato, da cui tuttavia non erano infrequenti gli sfratti, per quanto bassi fossero i fitti di certe topale, nelle quali non si sarebbero fatte dormire delle bestie. Quelle piccole case mueri venute su a caso, secondo che si presentavano i terreni, erano umide rovine, nidi di immondizie, focolari d'epidemie; e quanta tristezza dettava, in quell'ora di notte, sotto quel lugubre cielo, quella città malodetta del lavoro, secura, soffocata, immonda, simile ad una eccrescenza schifosa della giustizia sociale!

Bonnaire, che andava innanzi, prese una viottola, girò per un'altra, ed arrivò alla via delle Tre Lune. Era una delle più strette, senza marciapiede, selciata di ciottoli aguzzi, raccolti nel letto della Mionne. La casa, della quale occupava il primo piano, nera, screpolata, aveva ceduto così minacciosamente, l'egli aveva dovuto puntellarla con quattro grosse travi; e tagu occupava con Jesina proprio le due stanze del secondo piano, il cui pavimento ruotante era sostenuto da queste travi. La scala, erta come una scala a pioli, si spiccava dalla soglia stessa della porta, e non s'er scavalcabile.

— Allora, signore, — disse finalmente Bonnaire a Luca — fate la cortesia di salire con me.

S'era fatto di nuovo pericoloso; Jesina comprese che il non poteva introdurla in casa sua, per paura di qualche affronto, pur soffrendo di doverla lasciare per strada, col ragazzo. Ed essa aggiunse le cose, con il suo fare dolce e rassegnato.

— Noi non abbiamo bisogno d'entrare. Aspetteremo per le scale, sopra uno scaldino, in alto.

Bonnaire accettò subito.

— Va bene, pazientate un momento, sedetevi, e se riesto ad aver la chiave ve la porterò e potrete coricarvi.

Jesina e Nanetto erano già spariti nelle tenebre fitte della scala. Neanche si sentiva più il loro respiro, dovevano essersi rifugiati in qualche luogo, lassù. E Bonnaire li seguì, facendo la guida a Luca, avvertendolo dell'altezza degli scalini, racco-

mandandogli di tenersi forte alla corda unita, che serviva da poggiamano.

— Ecco, signore, ci siamo. Non vi muovete. Non sono larghi davvero i planerottoli, e, se cadeste, fareste un bel salto.

— Aprì la porta, lo fece entrare per primo, cortesemente, in una camera abbastanza grande, rischiarata dalla luce gialla di una lampada a petrolio. Ad onta dell'ora tarda, la Toupe lavorava ancora, al lume di quella lampada, raccomandando biancheria; mentre suo padre, il vecchio Lunot, nascosto nell'ombra, s'era addormentato con la pipa spenta tra le gengive. In un angolo, occupato da un lettuccio, dormivano i due ragazzi, Luciano ed Antonietta, l'uno di sei, l'altro di quattro anni, ignoti robusti e molto belli per la loro età. La casa non aveva, oltre quella stanza comune, nella quale si cucinava e si mangiava, che due altre camere, quella di papà Lunot, e quella degli sposi.

Meravigliata di vedere entrare suo marito a quell'ora, la Toupe che, non sapeva nulla, levò il capo.

— Com'è che sei qua?

Egli non volle affrontare la grossa briga, facendole sapere subito che lasciava l'Abisso, e preferì di aggiustare prima le cose di Jesina e di Nanetto e rispose dunque evasivamente:

— Sì, ho finito e rinezo.

Poi, senza darle tempo di fare altre domande, le presentò subito Luca:

— Di', ecco un signore, un amico del signor Jordan, che è venuto a domandarmi qualche cosa e che ti spiegherà la faccenda.

La Toupe, sempre più sorpresa e diffidente, s'era rivolta verso il giovane, che rimarcò allora la sua grande somiglianza con Ragu. Piccola e rubiconda, aveva tratti pronunciati, spessi capelli rossi, naso sottile, mascelle dure. Solo il suo colorito smagliante di bionda rossiccia, in sua freschezza che la rendeva ancora piacevole, e l'aspetto giovane a ventotto anni, spiegavano come Bonnaire potesse essersi deciso a sposarla, tebbene la rapessa di pessimo carattere. Avvenuto il matrimonio, aveva subito cominciato a mettere sottoposta la casa con la sua irascibilità, ed egli doveva cederle su tutti i punti della vita quotidiana per aver pace.

Luca, messo in mora di parlare, sentì la necessità di guadagnarsene l'animo con un complimentino. Fin dall'entrare, la came-

## Gemiti e voci di umili

CHAMBERY, 25. - (per posta aerea) - Da questa stagione, i treni pendenti verso Melano, alla frontiera franco-italiana, sono carichi d'emigranti che rimpiangono. La disoccupazione comincia a farsi sentire anche in Francia, e il governo cerca di sfollare il mercato del lavoro degli stranieri esuberanti. Chi non ha almeno cinque anni di residenza, non appena si trova disoccupato, riceve un foglietto azzurro: è l'invito di "re-impiego" che gli impone di uscire dalla Francia entro quattro giorni. Dove andare? I soli paesi aperti fino a ieri erano il Belgio e il Lussemburgo. Ma ormai sono saturi e hanno anche loro parecchi disoccupati. Chi non ha dei conti da rendere al fascismo, torna in Italia.

Ma sei volte affacciati al finestrino cercate invano un segno di quella gioia un po' infantile che prende sempre i rimpianti. Gli sguardi sono tristi, le parole amare, e se un canto si leva nel vagono affollato, si spegne sempre senza scia. Parano in patria col sentimento di chi entra in esilio.

Cinzio Zoldi, il benemerito presidente della Federazione delle Alpi della LIDU, che m'ha accompagnato alla stazione, mi racconta:

Teri l'altro, una donna di una cinquantina d'anni, si è precipitata giù dal vagono. Urliava che non voleva tornare in Italia e, piangendo disperatamente, chiedeva a tutti di tenerla come serva, senza salario, per un boccone di pane e un giaciglio in un sottocasa. Avevamo tutti le lacrime agli occhi, e l'asciaro che, quando la disgraziata ha dovuto partire, le sue grida di bestia sgozzata m'hanno fatto male al cuore...

Zoldi ha un paio di sopracciglia spesse e nerissime che gli danno un'aria terribile; ma in quel momento le sopracciglia, agitate nell'emozione del ricordo penoso, accentuano soltanto la tristezza immensa degli occhi lucidi. Ah, come intendo la terribile apostrofe incantata del Canto dei Partigiani: "Maledetta la Patria..."

Se i convogli che vanno ver-

## 15 Gennaio

Usciamo una speciale referenza a quei vecchi abbonati de "La Piazza", che non hanno ancora rinnovato l'abbonamento per "L'ITALIA", e continuiamo a spedire il quotidiano sino al 15 gennaio.

Siamo certi di essere corrisposti con altrettanta cortesia dai nostri vecchi abbonati, i quali vorranno mettersi in regola entro tale data.

Dopo di che — non per misura di rigore, ma per necessità amministrativa — dovremo sospendere l'invio del giornale a coloro che non avessero pagato l'importo dell'abbonamento (anno, semestre, trimestrale o mensile).

Gli amici ben possono immaginare che le spese per un quotidiano sono così ingenti da non permettere a noi di dar corso ad abbonamenti il cui importo non ci venga regolato in anticipo.

Cozziamo l'occasione per avvertire che non ci è più possibile, per il quotidiano, continuare la spedizione di copie a titolo di propaganda o di omaggio: gli amici che hanno ricevuto finora il giornale a questo titolo, non se l'abbiano a male se dobbiamo cessare la spedizione, sempre al 15 gennaio. Intanto, se essi credono utile che l'invio sia continuato, lasciamo loro il tempo necessario per trasmetterci l'importo.

GLI ABBONATI DI S. PAOLO possono fare i versamenti direttamente alla nostra Amministrazione, via João Briccola, 2 - 1.° andar - saas 13-11-1.

Gli uffici restano aperti dalle otto del mattino a mezzanotte, ininterrottamente. Essi possono quindi approfittare di qualsiasi momento per fare una visita all'Amministrazione.

GLI ABBONATI DELL'INTERNO possono trasmettere gli importi, in qualunque modo, indifferente, per maggiore sollecitudine, semplicemente:

NICOLA CILLA  
Cassa postal 144.  
São Paulo.

Confidiamo che, entro il 15 corr., i pochi vecchi abbonati che ancora non hanno provveduto a regolare l'abbonamento, vorranno farlo con cortese premura.

E confidiamo pure in una fitta schiera di numerosi nuovi...

L'AMMINISTRAZIONE

## Vapori della prossima quindicina

Nome e Nazionalità	Porti di scalo	
	Ric	Santos
Florida - Francese	4 gennaio	---
Kerguelen - Francese	6 gennaio	7 gennaio
Wurtemberg - Tedesco	7 gennaio	8 gennaio
Andalucia Star - Inglese	10 gennaio	11 gennaio
Werra - Tedesco	14 gennaio	15 gennaio
Southern Prince - Inglese	14 gennaio	15 gennaio
Dulio - Italiano	15 gennaio	17 gennaio
Antonio Delfino - Tedesco	17 gennaio	18 gennaio

  

Nome e Nazionalità	Porti di scalo	
	Santos	Ric
Napier Star - Inglese	4 gennaio	5 gennaio
Avila Star - Inglese	4 gennaio	5 gennaio
Uruguay - Spagnolo	---	5 gennaio
L'Atlantique - Francese	4 gennaio	5 gennaio
Monte Rosa - Tedesco	5 gennaio	6 gennaio
Alsina - Francese	5 gennaio	6 gennaio
Eube'e - Francese	7 gennaio	8 gennaio
Giulio Cesare - Italiano	7 gennaio	8 gennaio
Dezma - Inglese	---	11 gennaio
Madrid - Tedesco	12 gennaio	13 gennaio
Sultan Star - Inglese	13 gennaio	14 gennaio
Flandria - Olandese	13 gennaio	14 gennaio
General Artigas - Francese	15 gennaio	15 gennaio
Dagó - Brasiliano	15 gennaio	16 gennaio
Arlanza - Inglese	16 gennaio	17 gennaio
Conte Verde - Italiano	17 gennaio	18 gennaio

Alcete DE AMBRIS